



Comune di Bologna
Area Programmazione Controlli e Statistica



Governo Metropolitanò
è Bologna

La *qualità* della vita a Bologna

*Confronti con le altre grandi province
italiane nel periodo 1998-2016*

Elaborazione dei dati sulla qualità della vita nelle province italiane pubblicati
dal Sole 24 Ore dal 1998 al 2016

Gennaio 2017

PREMESSA

Da numerosi anni l'Area Programmazione, Controlli e Statistica del Comune di Bologna promuove studi e analisi sui temi che afferiscono alla qualità della vita delle cittadine e dei cittadini, con l'obiettivo del suo miglioramento continuo e nella convinzione che l'amministrazione della città si possa e si debba valutare in base all'impatto delle politiche pubbliche sulla vita delle persone.

In questa prospettiva vengono annualmente esaminati i risultati ottenuti dalla provincia di Bologna nelle classifiche sulla qualità della vita, diffuse dal quotidiano nazionale Il Sole 24 Ore a partire dal 1998 fino alla recente pubblicazione del dicembre 2016.

Questo studio rappresenta un'elaborazione di tali dati avente l'obiettivo di fare emergere la performance di Bologna, tra le 21 maggiori province italiane, sintetizzando in un unico indicatore i risultati delle classifiche annuali relative all'intero arco temporale 1998-2016.

In questa edizione vengono presentate anche le classifiche relative a quattro sottoperiodi (1998-2002, 2003-2007, 2008-2012, 2013-2016) che consentono di osservare come Bologna, pur ottenendo il primo posto nella classifica generale 1998-2016, abbia avuto periodi nei quali ha ceduto questo primato, pur rimanendo saldamente ancorata al podio delle prime tre classificate.

Come ogni anno i risultati vengono presentati per aree tematiche i cui titoli, in quest'ultima edizione dell'indagine, sono stati leggermente modificati. Anche gli indicatori, peraltro, nel corso del tempo sono stati in parte cambiati, aggiunti o sostituiti da altri per ragioni di natura metodologica.

L'ormai consolidata indagine annuale del Sole 24 Ore sulla qualità della vita nelle province italiane utilizza numerosi indicatori che accomunano l'ambito di indagine del quotidiano economico a quello del progetto nazionale "BES - benessere equo e sostenibile" (www.misuredelbenessere.it/), primo tentativo italiano di sviluppare attraverso una prospettiva multidimensionale un sistema di misurazione del benessere, nonché di *UrBES*, declinazione a livello locale del BES (<http://urbes.comune.bologna.it/>).

NOTA METODOLOGICA

L'analisi prende in esame, tra le province italiane interessate dall'indagine sulla qualità della vita, quelle con popolazione superiore agli 800.000 abitanti. Questa scelta consente un più corretto confronto tra ambiti territoriali più simili tra loro per dimensione demografica.

Delle 107* province italiane esaminate dal Sole 24 Ore, 21 superano la soglia di popolazione prescelta. Di queste, 11 corrispondono ad altrettante città metropolitane tra le 14 attualmente in essere.

I dati fanno riferimento alle classifiche generali delle 21 province, nonché alle classifiche per ciascuna delle sei seguenti aree tematiche:

- reddito, risparmi e consumi
- affari, lavoro e innovazione
- servizi, ambiente e welfare
- demografia, famiglia, integrazione
- giustizia, sicurezza, reati
- cultura, tempo libero e partecipazione.

* L'elenco non comprende le province di Barletta-Andria-Trani, Fermo e Monza-Brianza.

SIGLA	PROVINCIA	N° ABITANTI al 31/12/2015
RM	Roma	4.340.474
MI	Milano	3.208.509
NA	Napoli	3.113.898
TO	Torino	2.282.197
PA	Palermo	1.271.406
BS	Brescia	1.264.105
BA	Bari	1.263.820
CT	Catania	1.115.535
BG	Bergamo	1.108.298
SA	Salerno	1.106.506
FI	Firenze	1.013.348
BO	Bologna	1.005.831
PD	Padova	936.887
CE	Caserta	924.414
VR	Verona	922.383
VA	Varese	890.090
TV	Treviso	885.447
VI	Vicenza	867.314
VE	Venezia	855.696
GE	Genova	854.099
LE	Lecce	804.239

BOLOGNA LEADER IN CLASSIFICA

Con riferimento al periodo 1998-2016 la performance di ciascuna provincia, sia nelle classifiche generali, sia relativamente alle sei aree tematiche, è stata tradotta in un indicatore ottenuto sommando le posizioni conseguite negli anni esaminati e stilando la graduatoria dei risultati così raggiunti. Sulla base di tali elaborazioni emerge quanto segue:

CLASSIFICA GENERALE - Bologna è la **prima** fra le grandi province italiane nella classifica generale che sintetizza i risultati conseguiti dal 1998 al 2016. In questo periodo, e circoscrivendo l'analisi alle 21 grandi province, Bologna ha totalizzato **12 primi posti** in classifica generale, scendendo due volte al secondo posto, quattro al terzo e una sola volta al quarto. Nelle graduatorie per singole aree tematiche relative al periodo esaminato Bologna si colloca:

REDDITO, RISPARMI E CONSUMI 2° posto

AFFARI, LAVORO E INNOVAZIONE 2° posto

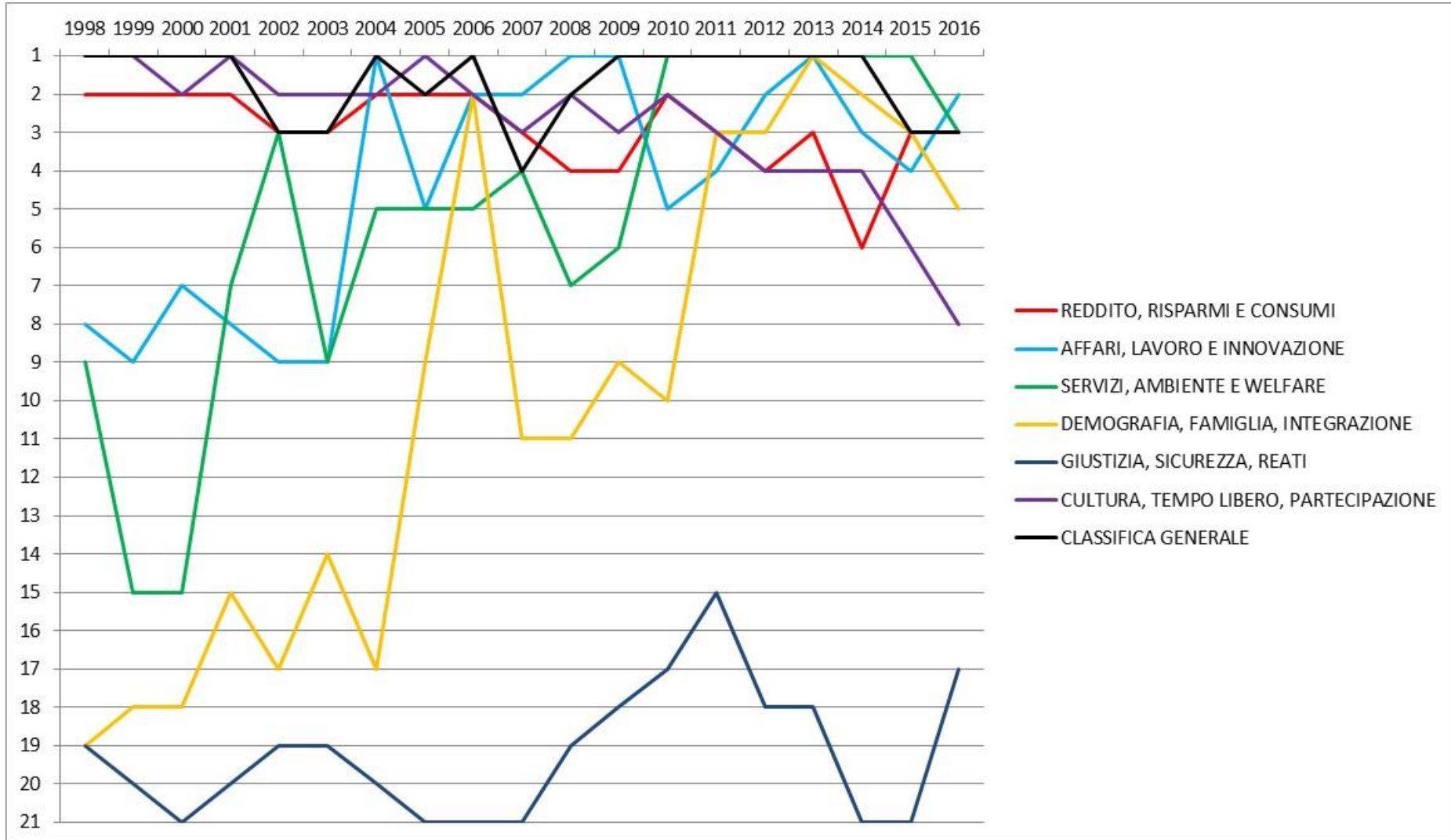
SERVIZI, AMBIENTE E WELFARE 4° posto

DEMOGRAFIA, FAMIGLIA, INTEGRAZIONE 10° posto

GIUSTIZIA, SICUREZZA, REATI 20° posto

CULTURA, TEMPO LIBERO, PARTECIPAZIONE 2° posto

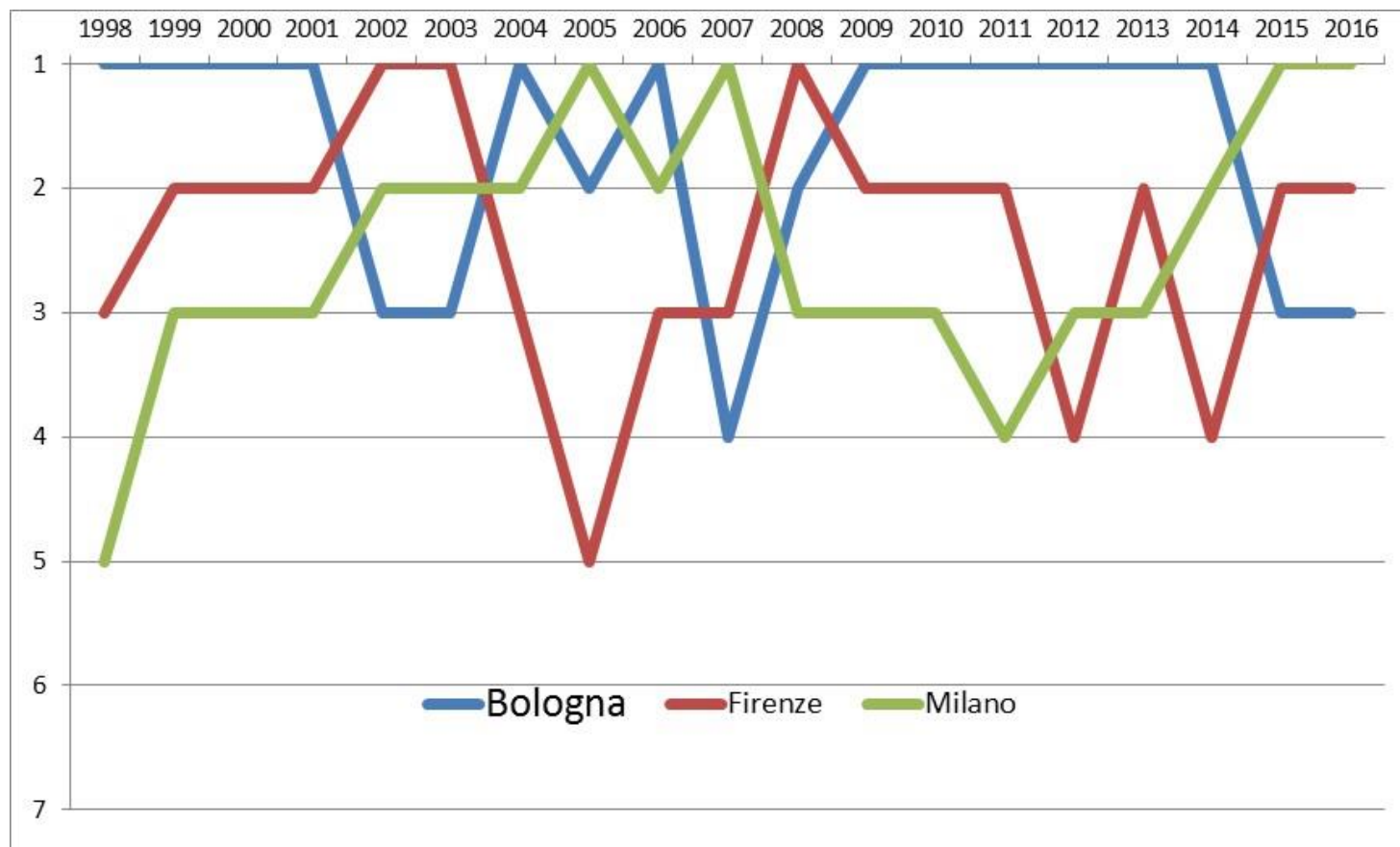
IL PIAZZAMENTO DI BOLOGNA NELLA CLASSIFICA GENERALE E IN QUELLE DELLE SEI AREE TEMATICHE DAL 1998 AL 2016



Il grafico riassume la posizione della provincia di Bologna dal 1998 al 2016 nella classifica generale e con riferimento alle sei aree tematiche in cui si articola l'analisi del Sole 24 Ore.

LA CLASSIFICA GENERALE DELLE 21 PROVINCE
NEL PERIODO 1998-2016

BOLOGNA SUL GRADINO PIU' ALTO DEL PODIO



Nel periodo 1998-2016 le prime tre province in classifica generale tra le 21 analizzate sono Bologna, che ha totalizzato 12 primi posti, Milano con 4 primi posti e Firenze con 3, ma rispettivamente terza e seconda nella classifica generale con un solo punto di differenza. Bologna è scesa al massimo al 4° posto (una sola volta), Firenze e Milano al 5° posto (entrambe un'una sola volta).

SOLO MILANO SCALZA BOLOGNA DAL GRADINO PIU' ALTO DEL PODIO



1998-2002



2003-2007



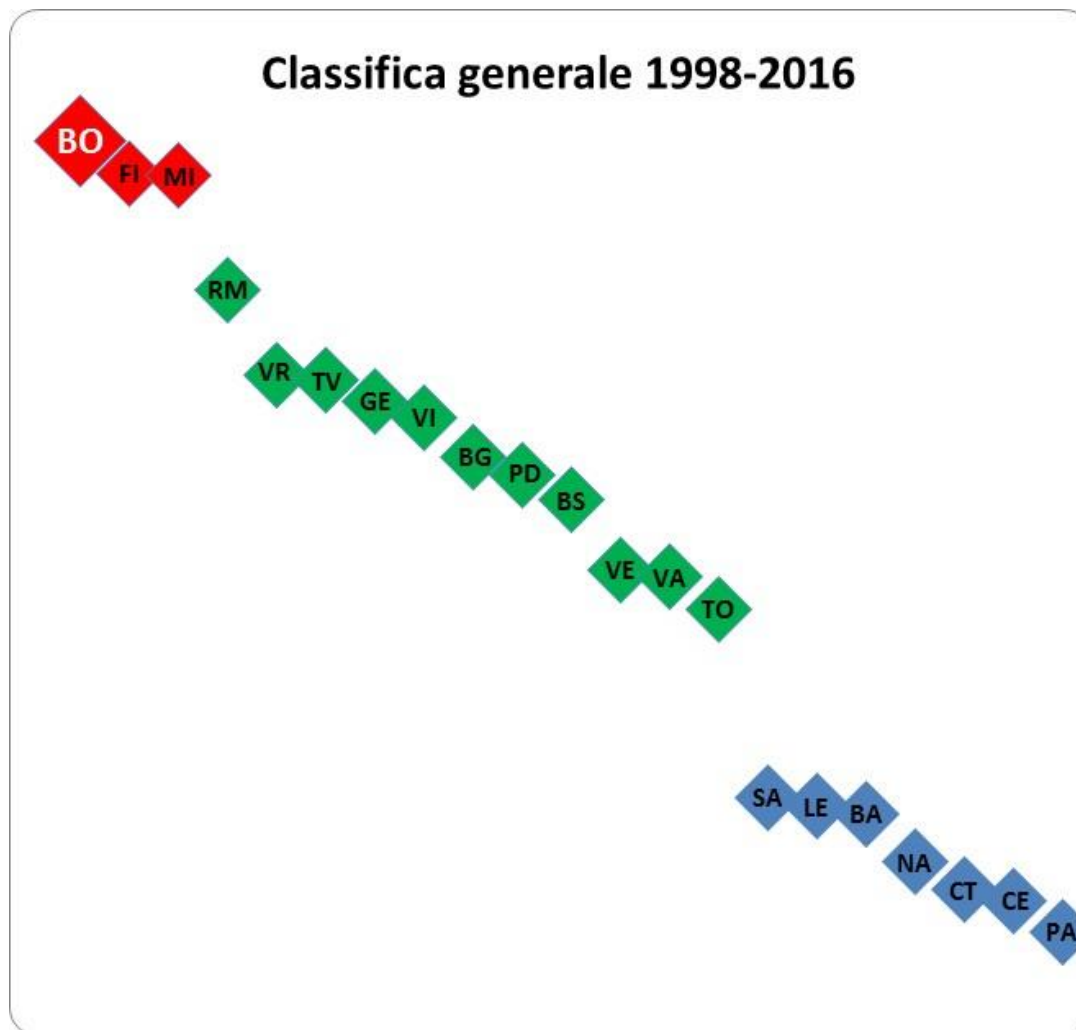
2008-2012



2013-2016

Analizzando la classifica generale delle 21 province relativamente a quattro sottoperiodi, si osserva che tra il 2003 e il 2007, nonché tra il 2013 e il 2016, Bologna cede il primo posto sul podio a Milano, mentre Firenze scende al terzo gradino.

LA CLASSIFICA GENERALE DELLE 21 PROVINCE NEL PERIODO 1998-2016

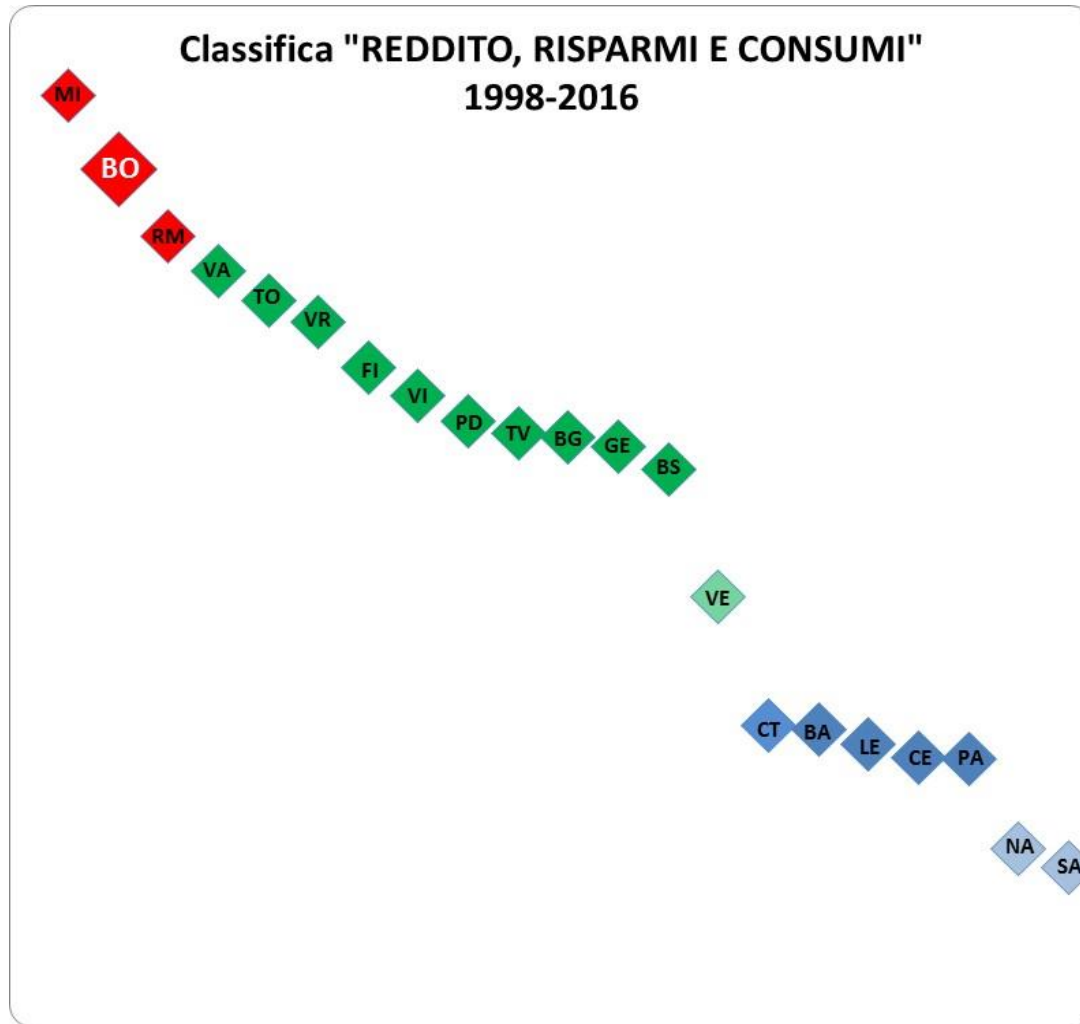


Nella classifica generale che sintetizza i piazzamenti ottenuti nel periodo dal 1998 al 2016, tra le prime tre province (Bologna, Firenze, Milano) e la quarta (Roma) si rileva una distanza significativa, e ancor più tra la quattordicesima (Torino) e la quindicesima (Salerno). La parte finale della classifica generale comprende tutte le sette province meridionali che rientrano tra le 21 esaminate.

LE CLASSIFICHE PER AREE TEMATICHE
DELLE 21 PROVINCE NEL PERIODO 1998-2016

REDDITO, RISPARMI E CONSUMI

LA CLASSIFICA DELLE 21 PROVINCE NEL PERIODO 1998-2016



Indicatori utilizzati nel 2016 per redigere la classifica delle province italiane su **REDDITO, RISPARMI E CONSUMI**:

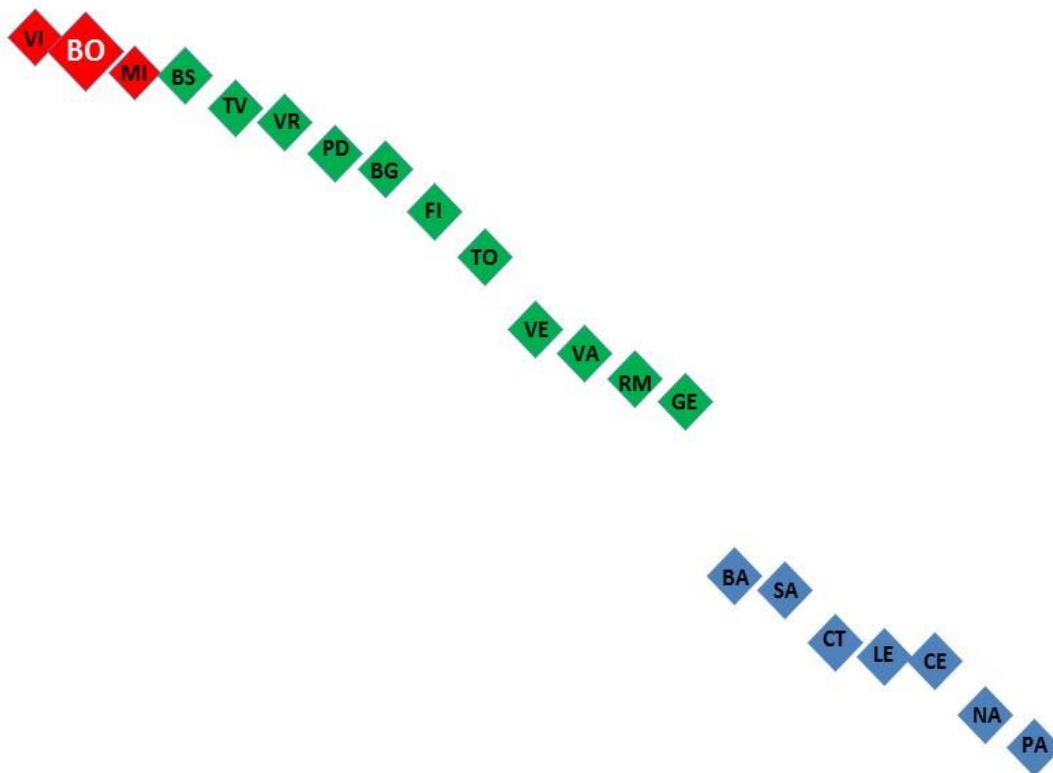
- Pil pro capite in euro – 2015
- Importo medio pensione/mese in euro – 2015
- Depositi bancari pro capite in euro – 2015
- Patrimonio immobiliare residenziale pro capite in euro – 2015
- Canoni locazione mese in euro – media 2016
- Spesa beni durevoli per famiglia in euro – media 2015
- Protesti pro capite in euro – luglio 2015/agosto 2016

Nella classifica per l'area tematica **REDDITO, RISPARMI E CONSUMI** nel periodo 1998-2016 Milano è al primo posto, seguita da Bologna e Roma. La parte finale della classifica comprende tutte le sette province meridionali rientranti tra le 21 esaminate, precedute da Venezia, distaccata dal gruppo di province che hanno totalizzato un punteggio intermedio.

AFFARI, LAVORO E INNOVAZIONE

LA CLASSIFICA DELLE 21 PROVINCE NEL PERIODO 1998-2016

Classifica "AFFARI, LAVORO E INNOVAZIONE" 1998-2016



Indicatori utilizzati nel 2016 per redigere la classifica delle province italiane su **AFFARI, LAVORO E INNOVAZIONE**:

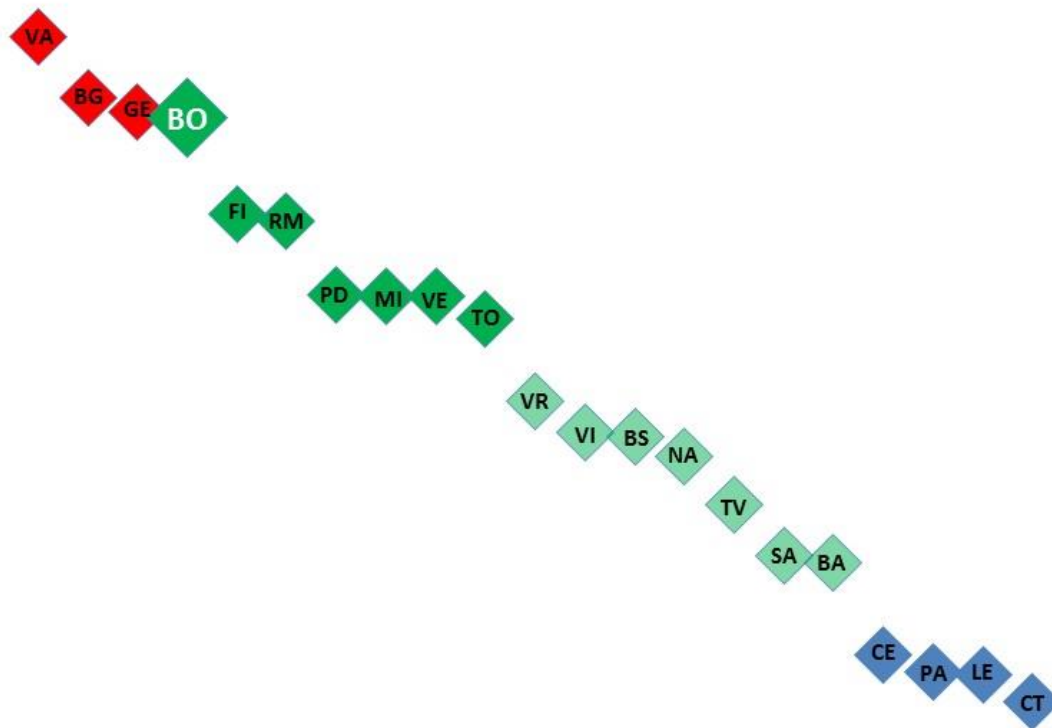
- Imprese registrate ogni 100 abitanti – ottobre 2016
- Tasso di occupazione totale – 2015
- Tasso di disoccupazione giovani 15-24 anni – media 2015
- Impieghi su depositi (%) – 2015
- Quota export su PIL (%) – 2015
- Start up innovative per mille imprese – ottobre 2016
- Domande brevetti per mille abitanti – 1989/2016

Nella classifica per l'area tematica **AFFARI, LAVORO E INNOVAZIONE** relativa al periodo 1998-2016 Vicenza si conferma al primo posto, seguita da Bologna e Milano. Una certa distanza separa le prime quattordici province dalla parte finale della graduatoria che comprende ancora una volta tutte le sette province meridionali esaminate.

SERVIZI, AMBIENTE E WELFARE

LA CLASSIFICA DELLE 21 PROVINCE NEL PERIODO 1998-2016

Classifica "SERVIZI, AMBIENTE E WELFARE"
1998-2016



Indicatori utilizzati nel 2016 per redigere la classifica delle province italiane su **SERVIZI, AMBIENTE E WELFARE**:

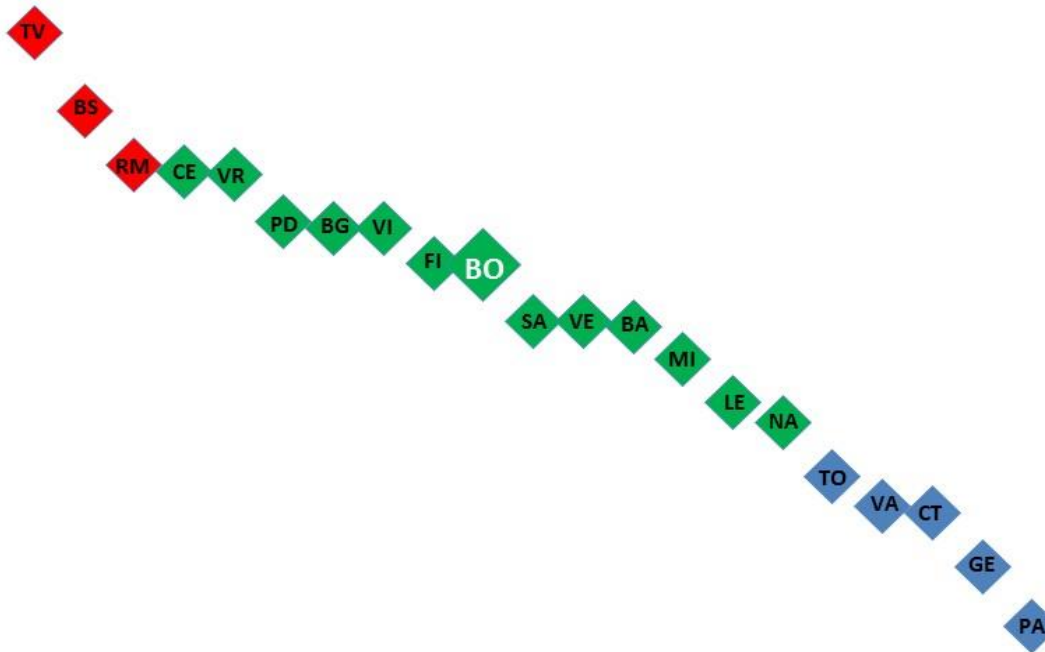
- Indice Legambiente Ecosistema urbano – 2016
- Indice escursione climatica: agosto 2015/settembre 2016
- Tasso di emigrazione ospedaliera – 2015
- Asili nido: indice totale presa in carico potenziale utenza – 2015
- Spese sociali pro capite dei Comuni per minori, anziani e poveri (euro) – 2015
- Popolazione coperta da banda larga (%) – 2016
- Sportelli, Atm e Pos per mille abitanti – 2015

Nella classifica per l'area tematica **SERVIZI, AMBIENTE E WELFARE** nel periodo 1998-2016 Varese è al primo posto, seguita da Bergamo e Genova. Al quarto posto si colloca Bologna. La parte finale della graduatoria comprende quattro province meridionali.

DEMOGRAFIA, FAMIGLIA, INTEGRAZIONE

LA CLASSIFICA DELLE 21 PROVINCE NEL PERIODO 1998-2016

Classifica "DEMOGRAFIA, FAMIGLIA, INTEGRAZIONE" 1998-2016



Gli indicatori utilizzati nel 2016 per stilare la classifica delle province italiane su **DEMOGRAFIA, FAMIGLIA, INTEGRAZIONE**:

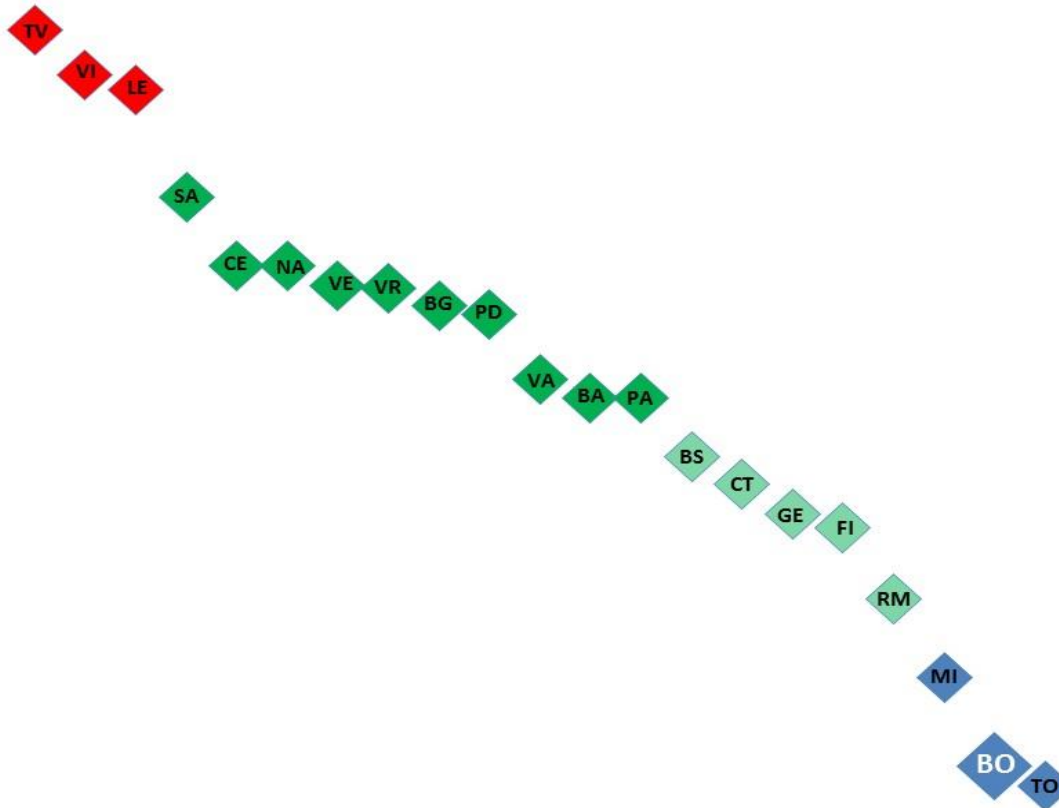
- Densità: numero di abitanti per Km² – 2015
- Tasso di natalità per mille abitanti – 2015
- Indice di vecchiaia (rapporto over 64/under 15) - 2015
- Saldo migratorio interno per mille abitanti – 2015
- Separazioni per 10mila coniugati – 2015
- Laureati per mille giovani 25/30 anni – 2015
- Acquisizioni di cittadinanza per 100 stranieri – 2015

Nel periodo 1998-2016 Treviso è al primo posto nell'area tematica **DEMOGRAFIA, FAMIGLIA, INTEGRAZIONE**, al secondo Brescia e al terzo Roma. Bologna si colloca in decima posizione, preceduta da Firenze e seguita da Salerno e Venezia. Torino apre il gruppo di coda, che termina con Palermo e che comprende anche altre due province del nord (Varese e Genova).

GIUSTIZIA, SICUREZZA, REATI

LA CLASSIFICA DELLE 21 PROVINCE NEL PERIODO 1998-2016

Classifica "GIUSTIZIA, SICUREZZA, REATI"
1998-2016



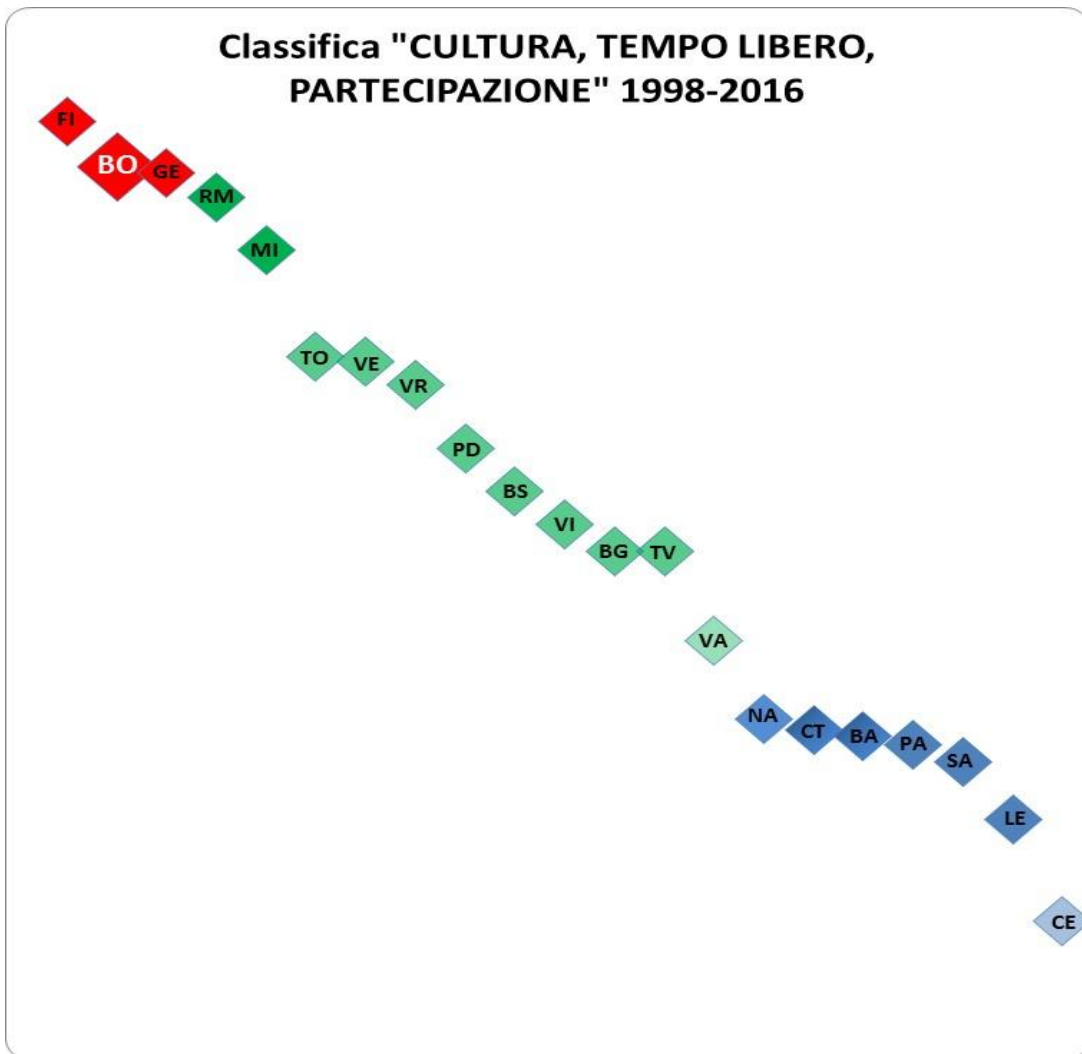
Indicatori utilizzati nel 2016 per stilare la classifica delle province italiane su **GIUSTIZIA, SICUREZZA, REATI**:

- Indice di rotazione contenzioso (cause definite su nuove iscritte) – 2015
- Quota di cause pendenti ultra triennali su totale pendenti – 2015
- Scippi e borseggi per 100mila abitanti – 2015
- Furti in casa per 100mila abitanti – 2015
- Furti d'auto per 100mila abitanti – 2015
- Rapine per 100mila abitanti – 2015
- Truffe e frodi informatiche per 100mila abitanti – 2015

Nella classifica per l'area tematica **GIUSTIZIA, SICUREZZA, REATI** relativa al periodo 1998-2016 Treviso, Vicenza e Lecce sono ai primi posti, seguite a una certa distanza da Salerno. Bologna si colloca al penultimo posto, precedendo Torino, ultima in graduatoria. Roma e Milano si piazzano rispettivamente al quart'ultimo e terz'ultimo posto.

CULTURA,TEMPO LIBERO, PARTECIPAZIONE

LA CLASSIFICA DELLE 21 PROVINCE NEL PERIODO 1998-2016



Indicatori utilizzati nel 2016 per stilare la classifica delle province italiane su **CULTURA,TEMPO LIBERO, PARTECIPAZIONE**:

- Librerie per 100mila abitanti – ottobre 2016
- Sale cinematografiche per 100mila abitanti – ottobre 2016
- Ingressi agli spettacoli per mille abitanti – 2015
- Ristoranti e bar per 100mila abitanti – ottobre 2016
- Spesa totale turisti stranieri (milioni di euro) – 2015
- Onlus iscritte Agenzia Entrate per 100mila abitanti – 2015
- Indice di sportività – 2016

Nella classifica per l'area tematica **CULTURA,TEMPO LIBERO, PARTECIPAZIONE** nel periodo 1998-2016 Firenze è al primo posto, seguita da Bologna, Genova, Roma e Milano. La parte finale della classifica comprende ancora una volta le province meridionali che rientrano tra le 21 esaminate.